

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G08351 del 07/07/2015

Proposta n. 10578 del 06/07/2015

Oggetto:

Integrazione graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, approvate con Determinazione Dirigenziale G 07820 del 24/06/2015 - Avviso Pubblico: "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" di cui alla Determinazione dirigenziale G01923 del 26/02/2015. Linee ADA 1, ADA 2 e ADA 3 – Annualità 2015.

OGGETTO: Integrazione graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, approvate con Determinazione Dirigenziale G 07820 del 24/06/2015 - Avviso Pubblico: "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" di cui alla Determinazione dirigenziale G01923 del 26/02/2015. Linee ADA 1, ADA 2 e ADA 3 – Annualità 2015.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'articolo 55, Enti pubblici dipendenti;

VISTA La Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 28 novembre 2014 con la quale è stato conferito al Dr. Fabrizio Lella l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";

VISTA la Determinazione n. G03853 del 27/03/2014 concernente: "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento" della Direzione regionale "Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato;

VISTA la legge 20 Novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2015;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 18 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n 942 del 30 dicembre 2014 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n 943 del 30 dicembre 2014 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2015, n. 24, recante: "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n 70 del 24 febbraio 2015: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 18”;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8/12/2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”).
- il POR FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione della Regione Lazio, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 5769 del 21/11/07;
- la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21/12/1978 n. 845;
- la Circolare n. 34 del 8/11/2007 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- la Circolare IGRUE del 27/12/2007 - Valutazione di conformità dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi 2007-2013;
- la Legge 241/90 del 7/08/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge del 24/06/1997 n. 196 recante norme in materia di promozione dell’occupazione;
- la Legge regionale 25/02/1992 n. 23 “Ordinamento della formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge regionale 25/07/1996 n. 29 “Disposizioni regionali per il sostegno all’occupazione” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge regionale 7/07/1998 n. 38. “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro”;
- la DGR n.° 38 /2007, adottata dal Consiglio Regionale della Regione Lazio, avente per oggetto: “Approvazione del Programma Operativo del FSE Obiettivo 2 Competitività”;
- la DGR n. 968 del 29 novembre 2007 e s.m.i., recante: “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B, in quanto applicabile;

- la Determinazione Dirigenziale n. G05512 14/04/2014 “Indicazioni, tempistica ed adempimenti sulla chiusura del Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività Regionale e Occupazione 2007/2013 della Regione Lazio, approvato con Decisione della Commissione Europea n. 5769 del 21/11/2007”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G 01878 del 25 febbraio 2015 “Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009, da applicare ad attività di formazione continua”;
- la Determinazione dirigenziale n. G01923 del 26/02/2015 recante: Avviso Pubblico: "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" - Attuazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione Regione Lazio 2007 / 2013 – Asse "I" - Adattabilità "Sostenere l'Adattabilità dei Lavoratori attraverso il rafforzamento di un'offerta formativa di apprendimento permanente”;

TENUTO CONTO che

- con Determinazione Dirigenziale n. G 07820 del 24 giugno 2015 sono state approvate le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, di cui all’Avviso Pubblico: "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" approvato con Determinazione dirigenziale G01923 del 26/02/2015. Linee ADA 1, ADA 2 e ADA 3 – Annualità 2015”;
- con Determinazione Dirigenziale n. G07822 del 24 giugno 2015 sono stati approvati gli elenchi dei progetti ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse disponibili per le Linee ADA 1 ADA 2 e ADA 3 – Annualità 2015
- con la medesima DD G07822 del 24 giugno 2015 la Regione si è riservata la possibilità di procedere allo scorrimento delle graduatorie dei progetti risultati ammissibili e non finanziati per insufficienza di risorse, laddove venissero accertate disponibilità residue del POR FSE Lazio 2007-2013 utilizzabili in tempi compatibili con le scadenze comunitarie;

CONSIDERATO che a valere sul capitolo A 39240 “Overbooking” del POR LAZIO FSE 2007-2013 sono state accertate disponibilità pari a 11 milioni di euro;

VERIFICATO che tali disponibilità sono sufficienti a consentire l’approvazione dei progetti ricompresi negli elenchi approvati con la richiamata DD G07822 del 24 giugno 2015, relativamente alle Linee ADA 1, ADA 2 e ADA 3;

RICHIAMATI tra gli obblighi a carico del/dei beneficiario/i del finanziamento, come da punto 23 dell’Avviso Pubblico sopra citato, in particolare:

- la comunicazione, entro due settimane dalla notifica di approvazione del finanziamento dell’apertura della sede, qualora all’atto della presentazione della domanda l’impresa non abbia la sede legale o l’unità operativa nel territorio regionale;
- la realizzazione in modo puntuale e completo del progetto approvato;
- la comunicazione alla Regione Lazio, tempestiva e preventiva, di eventuali richieste di variazioni o modifiche ai contenuti dell’iniziativa, al fine dell’approvazione o rigetto delle stesse;
- l’invio, con la tempistica e le modalità stabilite, della documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio della Regione Lazio Si.Mon <http://simon.formalazio.it> e secondo le modalità stabilite dalla

Regione Lazio, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;

- la tracciabilità dei flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e la comunicazione del conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- l'indicazione, negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione, del codice progetto e del codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;

CONSIDERATO che, a motivo dell'approssimarsi della chiusura della programmazione 2007-2013, è opportuno autorizzare – in deroga a quanto previsto al punto 23 dell'Avviso pubblico e nelle more del perfezionamento dell'atto di impegno finanziario – l'avvio tempestivo delle attività;

RITENUTO pertanto di:

- integrare le graduatorie delle linee ADA 1 ADA 2 e ADA 3 – Annualità 2015, approvate con Determinazione Dirigenziale G 07820 del 24 giugno 2015;
- approvare i progetti delle Linee ADA 1, ADA 2 e ADA 3 risultati ammissibili e non finanziati inizialmente per insufficienza di risorse, di cui alla DD G07822 del 24 giugno 2015, come da allegati 1, 2 e 3, parti integranti della presente Determinazione Dirigenziale, con l'indicazione dei punteggi assegnati;
- procedere all'impegno finanziario, relativamente a ciascun progetto approvato, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche di seguito specificate:
 - a) regolarità del DURC - di cui all'art 31 della L. 98/2013, di conversione del DL "Del fare" n.2013 con le conseguenze disposte dalla stessa in caso di mancata regolarità;
 - b) veridicità della dichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti in regime *de minimis*, sottoscritta e allegata alla documentazione di partecipazione all'Avviso Pubblico;
- autorizzare l'avvio immediato delle attività, in deroga a quanto previsto al punto 23 dell'Avviso pubblico e nelle more del perfezionamento del suindicato impegno, **alle seguenti condizioni**:
 - comunicazione di autorizzazione all'avvio delle attività, trasmessa via posta elettronica certificata da parte della Regione;
dichiarazione di inizio attività, da parte del beneficiario del finanziamento, corredata dell'impegno ad attenersi a tutto quanto previsto dalla presente Determinazione Dirigenziale;
- procedere alla revoca dell'ammissione al finanziamento a seguito di esito negativo delle verifiche di cui sopra, con conseguente scorrimento della graduatoria fino a concorrenza delle risorse disponibili e ferma restando la compatibilità dei tempi di realizzazione con la chiusura della programmazione 2007-2013

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

1. di integrare le graduatorie delle linee ADA 1 ADA 2 e ADA 3 – Annualità 2015, approvate con Determinazione Dirigenziale G 07820 del 24 giugno 2015;
2. di approvare i progetti delle Linee ADA 1, ADA 2 e ADA 3 risultati ammissibili e non finanziati inizialmente per insufficienza di risorse, di cui alla DD n. G07822 del 24 giugno 2015, come da allegati 1, 2 e 3, parti integranti della presente Determinazione Dirigenziale, con l'indicazione dei punteggi assegnati;
3. di procedere all'impegno finanziario, relativamente a ciascun progetto approvato, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche di seguito specificate:
 - regolarità del DURC - di cui all'art 31 della L. 98/2013, di conversione del DL "Del fare" n.2013 con le conseguenze disposte dalla stessa in caso di mancata regolarità;
 - veridicità della dichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti in regime *de minimis*, sottoscritta e allegata alla documentazione di partecipazione all'Avviso Pubblico;
4. di autorizzare l'avvio immediato delle attività, in deroga a quanto previsto al punto 23 dell'Avviso pubblico e nelle more del perfezionamento del suindicato impegno, **alle seguenti condizioni:**
 - comunicazione di autorizzazione all'avvio delle attività, trasmessa via posta elettronica certificata da parte della Regione;
 - dichiarazione di inizio attività, da parte del beneficiario del finanziamento, corredata dell'impegno ad attenersi a tutto quanto previsto dalla presente Determinazione Dirigenziale;
5. di procedere alla revoca dell'ammissione al finanziamento a seguito di esito negativo delle verifiche di cui sopra, con conseguente scorrimento della graduatoria fino a concorrenza delle risorse disponibili e ferma restando la compatibilità dei tempi di realizzazione con la chiusura della programmazione 2007-2013

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, all'indirizzo www.lazioeuropa.it e www.regione.lazio.it/rl_fse, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Dr. Fabrizio Lella